

Nel frattempo sono stati contrattualizzati n° 6 interventi per complessivi 4,411 €/Milioni e sono attualmente in esecuzione 107 interventi dell'ammontare complessivo netto per lavori di circa 140 €/Milioni.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati n° 7 interventi di somma urgenza per un ammontare per lavori di circa 1 €/Milioni e ne sono stati conclusi 6 dell'ammontare complessivo, sempre per lavori, di circa 0,5 €/Milioni.

Di seguito vengono riportate le tabelle riassuntive dell'attività.

importi in €/Milioni

Manutenzione straordinaria			
Tipologia	n.	importo totale	di cui per lavori
In fase di gara (pubblicazione effettuata)	216	308,66	234,20
Contrattualizzati ma non cantierati (non consegnati)	6	5,81	4,41
Regolarmente cantierati ed in corso di esecuzione	107	177,51	140,29
Ultimati e fruibili	137	196,02	155,83
Totale	466	688,00	534,73

importi in €/Milioni

Somma urgenza			
Tipologia	n.	importo totale	di cui per lavori
Regolarmente cantierati ed in corso di esecuzione	7	1,31	1,08
Ultimati e fruibili	6	0,66	0,54
Totale	13	1,98	1,63

Altre attività della Direzione Centrale nuove Costruzioni

CONVENZIONI

Nel corso del 2007 Anas ha dato nuovo impulso all'obiettivo di rafforzare la propria presenza sul territorio stipulando n.31 nuove convenzioni con i vari Enti Locali (Regioni, Province, Comuni, Società-Comunità e Ministero Infrastrutture) per un importo complessivo pari a 567,73 €/Milioni di cui:

- per Lavori n. 19 per un importo di 515,48 €/Milioni;
- per Progettazione n. 4 per un importo di 0,99 €/Milioni;
- per Lavori e Progettazioni n.8 per un importo di 51,25 €/Milioni.

PROTOCOLLI DI
INTESA CON LA
REGIONE LIGURIA:
TRASFERIMENTO
STRADE AD ANAS

L'ANAS nel corso dell'ultimo semestre del 2007 ha predisposto un importante "Protocollo d'Intesa" con la Regione e le Province Liguri per l'ammodernamento e il potenziamento della viabilità, successivamente sottoscritto in data 10 marzo 2008 dal Ministero delle Infrastrutture, Anas, Regione Liguria, dalle Province di Genova, Savona, Imperia, e La Spezia.

L'accordo prevede la riconsegna all'Anas di quattro importanti arterie:

- Strada Statale n° 1 "Via Aurelia", che attraversa l'intero territorio regionale
- Strada Statale n° 29 "del Colle di Cadibona", in provincia di Savona
- Strada Statale n° 30 "di Val Bormida", in provincia di Savona
- Strada Statale n° 62 "della Cisa", in provincia di La Spezia.

Nel Protocollo d'Intesa risulta peraltro compreso il cronoprogramma per la realizzazione del tratto della Nuova Aurelia in provincia di Savona, il cui bando di gara sarà pubblicato entro l'estate 2008, per un investimento di circa 240 €/Milioni.

Con la firma del protocollo, prende il via la procedura di riclassificazione delle Strade Statali citate (per una estensione di 261,4 chilometri) che erano state cedute dall'Anas alla Regione, con conseguente aumento di quasi il 360% della estensione della rete stradale ANAS nella Regione.

Il programma di investimenti 2007-2011 dell'Anas prevede poi lavori per il potenziamento della rete viaria ligure per un importo di 840 €/Milioni.

DECRETO
LEGISLATIVO
111/2004:
TRASFERIMENTO
STRADE DA ANAS A
REGIONE FRIULI V.G.

Il D. Lgs. 111/2004, che regola il trasferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia da parte di Anas di tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, di programmazione, di progettazione, di esecuzione, di manutenzione, di gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale così come individuate negli allegati A e B del decreto medesimo, è entrato in vigore il giorno 01/01/2008.

Le funzioni sopra elencate sono esercitate dall' 1/1/2008 dalla Società "Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.".

In forma sintetica possiamo così riepilogare l'attuale ripartizione della rete di circa 1.200 km gestita da Anas fino al 31.12.2007:

- A) strade di proprietà del demanio regionale e in gestione a FVG Strade: circa 700 Km;
- B) strade di proprietà del demanio statale e in gestione a FVG Strade: circa 300 Km;
- C) strade di proprietà del demanio statale e in gestione ad Anas: circa 200 Km.

Il giorno 27 dicembre 2007 è stato emanato il decreto relativo al personale Anas passato alle dipendenze della Regione Friuli Venezia Giulia, nel numero di 160 unità su 193.

Si sta procedendo ad avviare tutte le pratiche amministrative relative allo scorporo della viabilità, delle attrezzature e del personale ceduto.

Per effetto del suddetto trasferimento, oltre al personale di cui si è detto in precedenza, sono state trasferite a titolo gratuito alla Regione F.V.G. le strade ed i tronchi di strade incluse le case cantoniere e i beni (beni mobili registrati ed attrezzature, rimanenze, ecc) giacenti presso il Compartimento del Friuli Venezia Giulia, i cui effetti contabili sono stati recepiti per competenza nel presente bilancio ed illustrati nella Nota Integrativa nelle voci Immobilizzazioni materiali e rimanenze, conseguentemente, la perdita dell'esercizio è stata influenzata dalla svalutazione dei predetti beni per complessivi 1,812 €/Milioni.

Esercizio e coordinamento del territorio

INTRODUZIONE

Nel corso dell'esercizio 2007 è stata costituita la **Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio** con la missione di "assicurare la manutenzione delle rete, la sicurezza della circolazione e la tutela del patrimonio stradale, garantendo la sorveglianza e il tempestivo intervento su strade e autostrade in gestione diretta, inclusa l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, attraverso il coordinamento e l'indirizzo degli Uffici Periferici e in coerenza con gli indirizzi e le politiche aziendali" ed il compito di razionalizzare e potenziare un settore di rilevante importanza strategica per l'Anas.

Negli anni precedenti al 2007, la carenza di risorse economiche ha condizionato negativamente l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria causando un accentuato invecchiamento e un parziale degrado della rete esistente dovuto al ritardo ritardo manutentorio.

La componente della sovrastruttura stradale più frequentemente soggetta ad interventi di manutenzione è la pavimentazione. Essa infatti, è soggetta alle continue sollecitazioni dirette del traffico e rappresenta l'elemento più deteriorabile nel breve e medio termine. Gli interventi di manutenzione sulle pavimentazioni hanno una cadenza ciclica che, in funzione della frequenza di traffico, varia da 5 a 15 anni.

ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2007

A partire dal mese di luglio 2007, la Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio ha provveduto alla formalizzazione dei vari impegni di spesa finalizzati ai lavori di manutenzione per il recupero manutentivo delle pavimentazioni previsti nel programma 2007.

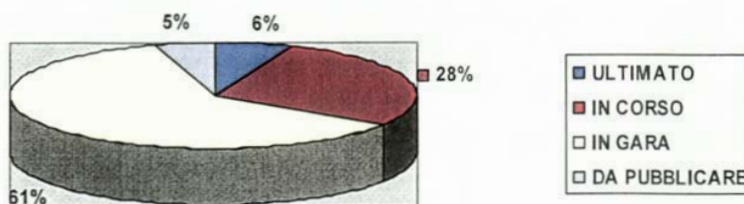
Con il decreto di approvazione del Contratto di Programma 2007 sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dall' Anas, si è proceduto rapidamente al completamento delle attività per la pubblicazione dei bandi di gara.

La tabella seguente riassume la situazione della "manutenzione 2007" mentre quella successiva rende conto degli interventi di "miglioramento della sicurezza ex art 15 della L. 166/02):

Importi in €/Milioni

manutenzione 2007

AREE	N°	PREVISTO	N°	ULTIMATO	N°	IN CORSO	N°	IN GARA	N°	DA PUBBLICARE
NORD	61	91,94	3	7,88	22	33,68	33	48,44	3	1,94
CENTRO	97	92,93	9	6,11	27	21,88	60	64,69	1	0,26
SUD	77	100,87	8	3,99	19	22,86	49	52,69	1	9,55
UFF. SPEC.	12	19,17	0	0	3	4,17	5	12,85	4	2,15
TOTALI	247	304,91	20	17,97	71	82,59	147	178,67	9	13,90



Importi in €/Milioni

Miglioramento sicurezza (art. 15 L. 166/02)

AREE	N°	PREVISTO	N°	ULTIMATO	N°	IN CORSO	N°	IN GARA
NORD	8	10,98	0	0,00	0	0,00	8	10,98
CENTRO	6	19,66	0	0,00	0	0,00	6	19,66
SUD	8	58,41	0	0,00	0	0,00	8	58,41
UFF. SPEC.	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0
TOTALI	22	89,06	0	0,00	0	0,00	22	89,06

IL NUOVO MODELLO DI ESERCIZIO

La Direzione ha avviato operativamente il nuovo modello di Esercizio che tiene conto della esigenza, riscontrata in passato, di estendere l'orario di sorveglianza e manutenzione vincolando tali attività alle reali necessità dell'utenza e della funzionalità logistica.

Il nuovo modello, presentato nel corso del 2007, è stato avviato, in via sperimentale, nell'ambito di 4 Compartimenti "pilota": Lombardia, Toscana, Sardegna e Campania. Le esperienze ed i risultati di questa sperimentazione consentiranno, a breve tempo, di estendere il nuovo modello anche all'intera rete nazionale.

Tra i punti di forza di tale modello:

- Estensione dell'orario di sorveglianza e manutenzione in funzione delle tipologie di strade suddivise per categorie di traffico.
- Riduzione dei tempi di intervento per singolo evento manutentivo.
- Specializzazione delle ditte che interverranno nei lavori, selezionando le stesse per categorie omogenee.
- Sperimentazione con i Compartimenti pilota da estendere progressivamente a tutta la rete.

I macro-processi che caratterizzano il nuovo modello organizzativo sono:

- *Manutenzione programmata specialistica*: essa è tesa a garantire la regolarità del servizio, migliorare la sicurezza ed il comfort dell'utenza. Include i seguenti servizi: opere in verde, segnaletica, ripristino pavimentazioni, manutenzione impianti/gallerie, manutenzione opere d'arte. È svolta con appalti esterni, con capitolati prestazionali di durata pluriennale.

- *Manutenzione correttiva generica*: essa è collegata al verificarsi di eventi che possano compromettere la continuità della circolazione (ad esempio caduta massi, allagamenti e frane e così via). Include anche pulizia del piano viario, rimozione ostacoli dalla carreggiata eccetera.
- *Pronto intervento*: è un'attività svolta attraverso interventi su chiamata in condizioni di emergenza determinate da incidenti o da particolari eventi meteorologici. Include anche interventi di primo ripristino finalizzati a minimizzare i rischi e gli intralci alla circolazione.
- *Tutela del piano viario nazionale*: si tratta di attività di monitoraggio continuativo dello stato dell'uso della rete stradale e autostradale svolta da personale Anas e finalizzata ad attivare gli interventi per il mantenimento, il miglioramento e la tutela del piano viario. È un'attività svolta sia attraverso il pattugliamento della rete sia attraverso interventi su chiamata.
- *Infomobilità*: si tratta di attività svolte principalmente dalle sale operative compartimentali con il supporto degli addetti alla tutela del piano viario nazionale. Include attività di coordinamento logistico delle squadre, particolarmente in caso di emergenza, nonché attività di produzione/distribuzione di dati sulla viabilità.

LA RIORGANIZZAZIONE
DELLA
CONTRATTUALIZZAZIONE
ESTERNA

La Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio ha, tra i suoi compiti, quello di disporre preventivamente, in collaborazione con i Compartimenti, il Budget per la manutenzione e di controllare l'utilizzo dello stesso da parte dei Compartimenti.

Al fine di controllare i flussi di spesa, convogliandoli in capitoli specifici, la Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio ha dato nuova struttura alle voci di Budget per la manutenzione ordinaria rendendole più semplici e più aderenti alle lavorazioni di manutenzione eseguite dall'Anas sulle strade di sua competenza.

In data 15/10/2007 sono state fornite a tutti i Compartimenti le istruzioni relative all'impiego del Budget preventivo 2008 per la manutenzione Ordinaria.

Nella tabella seguente vengono elencate le "voci" di spesa previste nel nuovo schema di budget e messe a confronto con quelle fin qui utilizzate.

Voci di Budget precedenti		Nuove voci di budget (corrispondenti alle effettive attività di manutenzione ordinaria)		
		Ripristino definitivo danni incidenti ed emergenze (manutenzione non programmabile)	B1	M.O.
Illuminazione Gallerie e rete Strade Statali	F0	Canoni e consumi impianti stradali	B2	M.O.
MO SS Opere in verde	F4	Opere in verde e pulizia pertinenze	B3	M.O.
MO SS Ripristino pavimentazione stradale	F6	Riparazione dissesti piano viabile	B4	M.O.
MO SS Segnaletica Verticale/orizzontale	F7			
		Segnaletica orizzontale (di ripasso)	B5	M.O.
MO SS Sgombro neve	F8	Servizi invernali	B6	M.O.
Servizi vari correlati alla MO SS	F9	Servizi vari correlati alla M.O.	B7	M.O.
MO SS Gestione ordinaria Impianti tecnologici	F1			
		Impianti gallerie e rete stradale	C1	M.E.
		Impianti telecomunicazioni e infomobilità	C2	M.E.
MM SS Gestione Opere di sicurezza	F2			
		Barriere di sicurezza e recinzioni	C3	M.E.
		Barriere acustiche	C4	M.E.
	F5			
MO SS Pulizia piano viabile, pertinenze, opere d'arte e idrauliche		Opere d'arte	C5	M.E.
		Pertinenze, pendici, opere idrauliche	C6	M.E.
		Segnaletica verticale	C7	M.E.
		Segnaletica marginale	C8	M.E.
		Distese generali	C9	M.E.

Ogni adempimento propedeutico alla assegnazione degli appalti è stato tempestivamente preparato entro la fine dell'anno 2007 e a partire dal gennaio 2008 si è dato corso alle lavorazioni previste, dopo aver concordato con i Compartimenti le rispettive scelte e avere illustrato loro tutte le indicazioni generali.

Presso la Direzione Esercizio sono stati istituiti settori dedicati alla risoluzione delle problematiche specifiche per ogni tipo di lavorazione.

Per alcuni interventi specialistici, è stata avviata l'adozione di contratti di durata triennale che consentono maggiore efficienza nella programmazione e nella organizzazione delle lavorazioni di manutenzione ordinaria; è stato richiesto ai Compartimenti per tale tipologia di contratti il relativo budget per gli anni 2009 e 2010.

L'obiettivo finale di questa sperimentazione è quello di attivare in successione ogni anno nuovi contratti di durata triennale, fino a raggiungere a regime l'applicazione degli stessi a tutte le attività.

I contratti devono impegnare tutto l'importo assegnato e riguardare di norma macroaree coincidenti, per molte voci di budget, con l'intera rete in gestione al singolo Compartimento, ad eccezione delle categorie B1 e B6, in cui i contratti sono estesi ad aree più piccole.

La Direzione basa l'operatività dell'intera azione manutentiva sui nuovi capitolati ed elenchi prezzi relativi a tutte le lavorazioni specialistiche di Manutenzione Ordinaria, portata a termine nel corso del 2008.

LE SALE OPERATIVE COMPARTIMENTALI

È in avanzata fase di progettazione ed appalto la realizzazione di Sale Operative Compartimentali, strumenti essenziali per velocizzare e razionalizzare gli interventi di primo soccorso, riparazione e manutenzione del patrimonio stradale e governare meglio i processi.

In 11 Compartimenti le sale operative hanno programmaticamente funzionamento continuo H 24; nei rimanenti Compartimenti il loro funzionamento è in orario diurno, rinviando le connessioni notturne ai Compartimenti adiacenti. Le Sale Operative Compartimentali sono dotate di Videowall figurativo della rete e indicano la posizione di tutti gli automezzi addetti alla manutenzione con sistema GPS; un sistema di telecamere invia le immagini in diretta alla Sala Operativa Compartimentale, sia dalle postazioni fisse che da quelle mobili installate su tutti i mezzi operativi. La Sala Operativa smista le chiamate di emergenza e invia sul posto gli operatori più consoni e più vicini.

In termini di funzioni realizzate, il sistema nelle Sale Operative Compartimentali implementa le seguenti funzionalità:

- la localizzazione in tempo reale dei veicoli (gestione flotta), e la relativa visualizzazione in centrale su mappa cartografica della posizione di ciascun veicolo;
- l'acquisizione e la registrazione in locale presso ciascun veicolo alla massima qualità disponibile (risoluzione e frame rate), delle informazioni multimediali acquisite (messaggi inviati dagli operatori a bordo veicolo, dati acquisiti da sensori integrati nel veicolo, immagini e filmati acquisiti in tempo reale), ciascuna corredata da informazioni temporali e di localizzazione;
- la trasmissione delle informazioni multimediali acquisite da ciascun veicolo verso la sede operativa di riferimento, mediante l'utilizzo della rete di telefonia mobile, utilizzando le tecnologie caratterizzate dalla massima copertura territoriale in qualità compatibile col supporto trasmissivo (GPRS/EDGE);
- La trasmissione verso la sede operativa di brani video registrati a bordo in alta qualità in tempo differito, quando le condizioni trasmissive locali non consentano una perfetta trasmissione in tempo reale;
- la registrazione in centrale in tempo reale delle informazioni multimediali trasmesse da ciascun veicolo con la massima qualità disponibile consentita dalla rete di telecomunicazione;